

Solo il 5,64% arriva dagli autovelox

Fossano ha incassato 248 mila euro dalle multe nel 2015

FOSSANO - Il 2015 è stato l'anno in cui la Polizia locale è uscita dall'Unione del Fossanese ed è tornata a essere gestita direttamente dal Comune di Fossano. In questi 12 mesi, gli agenti hanno elevato 5610 violazioni amministrative, per un valore totale di 379 mila euro, di cui sono ne sono già stati incassati 248 mila (25 mila in più rispetto all'anno precedente). E sono stati 3500 i punti decurtati dalle patenti degli automobilisti che non hanno rispettato il Codice della strada (di questi, 31 hanno presentato ricorso).

La maggior parte delle multe è stata fatta per divieti di sosta, soprattutto in centro storico: 490 in piazza Castello, 400 in viale Martiri, 370 in via Ospedale, 317 in via Roma, 255 in via Garibaldi e 224 in via Bava. Altra violazione frequente quella relativa al superamento dei limiti di velocità: 115 i verbali redatti per questo motivo, soprattutto in via Circonvallazione, anche con l'utilizzo del Telelaser e dell'autovelox, dai quali sono arrivati 21 mila euro (il 5,64% del totale dei proventi delle sanzioni).

Altri risultati dell'operatività dei vigili: 15 patenti ritirate, 55 comunicazioni di notizia di reato, 331 le persone identificate sul

territorio comunale. Senza dimenticare i servizi durante le manifestazioni, i funerali, i corsi di aggiornamento e gli altri impegni che hanno visto i 18 componenti della Polizia locale fossanese coprire tutti i 365 giorni dell'anno, per il 73% del tempo in attività sulla strada.

«Un risultato più che soddisfacente - commenta il comandante Giacomo Cuniberti, che ha sostituito Bruno Bo proprio nel 2015 - , raggiunto grazie all'impegno di tutti ed alla collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Questura». Michele Mignacca, assessore alla Sicurezza: «Dai dati raccolti emerge un quadro che aiuta a sfatare alcuni miti, come quello secondo cui che i vigili non sarebbero impegnati direttamente sulla strada e che i Comuni utilizzano gli autovelox per fare cassa. E' evidente che a Fossano questo non succede, poco più del 5% delle sanzioni (per 21 mila euro, Ndr) è stato elevato in seguito all'utilizzo di apparecchiature elettroniche, sfruttate a scopo preventivo, per spingere gli automobilisti ad adottare una condotta prudente e corretta in quei tratti dove più facilmente potrebbero verificarsi incidenti».

Alberto Prieri